



COMUNICATO N. 458 DEL 15/04/2021

A tutti gli studenti
Alle rispettive famiglie
e.p.c. Ai Docenti

Oggetto: Intrusioni illecite nelle videolezioni con GMeet

A seguito di segnalazioni pervenute a questa Dirigenza in merito a diversi e ripetuti atti di disturbo e interferenza compiuti durante le lezioni a distanza da parte di studenti estranei alla classe, o addirittura al mondo scolastico e in alcuni casi anche appartenenti alla nostra organizzazione scolastica, si ribadisce quanto segue:

- 1) Tutto il traffico di comunicazioni che avviene sulla piattaforma MEET è tracciabile;
- 2) L'amministratore della piattaforma G Suite Workspace della scuola può identificare l'indirizzo mail degli "intrusi";
- 3) **E' assolutamente vietata** la partecipazione alle videolezioni da parte di persone estranee alla classe. La scuola si riserva di segnalare eventuali violazioni alla Polizia Postale poiché tali comportamenti, potrebbero configurare oltre che tra gli illeciti informatici anche tra i reati di:
 - a) **Interruzione di pubblico servizio** di cui all'Art. 340 codice penale. per il quale è prevista la reclusione fino a 5 anni;
 - b) **Oltraggio a pubblico ufficiale** Articolo 341 bis Codice Penale per il quale "Chiunque, in luogo pubblico o aperto al pubblico e in presenza di più persone, offende l'onore ed il prestigio di un pubblico ufficiale mentre compie un atto d'ufficio ed a causa o nell'esercizio delle sue funzioni è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni";
- 4) **E' fatto divieto** agli studenti di divulgare ad estranei il link per le video lezioni e, in nessun modo, in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni.
- 5) **E' fatto divieto** di non diffondere in nessun modo screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza. In tutti questi casi di violazione della privacy, sono infatti previste sanzioni amministrative e penali di vario genere che potranno avere ripercussioni sul profilo futuro personale oltreché sulla carriera scolastica dei singoli studenti coinvolti. Si ricorda che il legislatore ha rafforzato il quadro sanzionatorio introducendo nel codice penale il reato di «Diffusione di riprese e registrazioni fraudolente» che punisce, «chiunque, al fine di recare danno all'altrui reputazione o immagine, diffonde con qualsiasi mezzo riprese audio o video, compiute fraudolentemente, di incontri privati o registrazioni, pur esse fraudolente, di conversazioni, svolte in sua presenza o con la sua partecipazione». Il delitto è punibile a querela della persona offesa. La disposizione va a rafforzare la tutela della riservatezza della nostra vita di relazione, sempre più minacciata da comportamenti illeciti che possono determinare conseguenze, anche gravi, alle persone offese, incidendo pesantemente sulla loro immagine, reputazione e dignità.
- 6) Qualunque tipo di materiale didattico deve essere trasmesso agli studenti esclusivamente da parte dei docenti tramite canali ufficiali (Google Calendar, Classroom, Posta Elettronica di istituto con account ...@einaudife.istruzione.it o Registro Elettronico Spaggiari. **NON** è

consentito usare account di posta diversi da parte di nessun componente della comunità scolastica compresi gli studenti;

Se, nonostante tali indicazioni, si dovesse riscontrare la presenza di un estraneo:

- Il docente è tenuto a escluderlo dall'incontro tramite opportuno controllo accessibile cliccando sul nome del partecipante;
- Gli studenti sono tenuti a segnalare IMMEDIATAMENTE la presenza estranea, nel caso il docente non l'avesse notata perché occupato nella condivisione di materiale. I docenti segnaleranno all'amministratore data e orario della videoconferenza in cui è avvenuta l'intrusione per avviare gli accertamenti e la segnalazione alle autorità di pubblica sicurezza;
- nel caso il docente dovesse constatare l'assenza di un clima compatibile allo svolgersi sereno e proficuo delle videolezioni, segnalerà immediatamente la situazione al Dirigente Scolastico per valutare, esattamente come in presenza, la necessità di convocare un Consiglio di Classe straordinario atto a mettere in campo le misure contenitive necessarie.

Si ricorda che la scuola ha posto tutto il suo impegno per offrire all'utenza un servizio che garantisca la continuità didattica e il supporto allo studio. Alla luce di tutto ciò si ritiene ingiustificabile un comportamento tanto scorretto.

Si confida in un comportamento rispettoso nei confronti di tutta la comunità scolastica.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marianna Fornasiero

Marianna Fornasiero